
Presidenza: Ucraina**962^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 25 luglio 2013

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 13.00

2. Presidenza: Ambasciatore I. Prokopchuk

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno il Presidente, a nome del Consiglio, ha espresso il suo cordoglio alla Spagna in relazione all'incidente ferroviario avvenuto nei pressi di Santiago di Compostela il 24 luglio 2013.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SUI PROGRESSI COMPIUTI
NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI
HELSINKI+40**

Presidenza, Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/722/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/708/13), Federazione Russa (PC.DEL/731/13 OSCE+), Serbia (anche a nome della Svizzera) (PC.DEL/713/13 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/719/13 OSCE+), Turchia (PC.DEL/715/13/Corr.1 OSCE+), Assemblea parlamentare dell'OSCE, Georgia (PC.DEL/718/13 OSCE+), Armenia

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SUL TEMA, L'ORDINE DEL
GIORNO E LE MODALITÀ DEL
VENTIDUESIMO FORO ECONOMICO E
AMBIENTALE**

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1088 (PC.DEC/1088) sul tema, l'ordine del giorno e le modalità del ventiduesimo Foro economico e ambientale, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL RAPPORTO FINANZIARIO
E I RENDICONTI FINANZIARI PER
L'ESERCIZIO CONCLUSOSI IL
31 DICEMBRE 2012 E IL RAPPORTO DEL
REVISORE ESTERNO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1089 (PC.DEC/1089) sul Rapporto finanziario e i Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2012 e il rapporto del Revisore esterno, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Il caso dei Sig. S. Magnitsky, A. Navalny e P. Ofitserov nella Federazione Russa:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/709/13), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina) (PC.DEL/724/13), Federazione Russa (PC.DEL/733/13 OSCE+)
- (b) *Recenti sviluppi in Belarus:* Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/723/13), Belarus
- (c) *Situazione dei rom nell'area dell'OSCE:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/710/13), Slovacchia (PC.DEL/716/13), Repubblica Ceca (PC.DEL/714/13), Ucraina
- (d) *Risposta a una dichiarazione resa dalla Federazione Russa alla 959^a seduta del Consiglio permanente in merito alla xenofobia, all'antisemitismo e al neonazismo nell'area dell'OSCE:* Canada, Belgio (PC.DEL/721/13)
- (e) *Estradizione dalla Lituania del Sig. D. Ustinov:* Federazione Russa (PC.DEL/732/13 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/712/13)

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Allocuzione del Presidente in esercizio all'apertura del Vertice OSCE della gioventù in Crimea, Ucraina, il 20 luglio 2013:* Presidenza (CIO.GAL/116/13)

- (b) *Progetto di decisione sul Coordinatore dei progetti a Baku (PC.DD/19/13 Restr.): Presidenza*
- (c) *Progetto di decisione sull'ordine del giorno della Riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana del 2013 (PC.DD/18/13 Restr.): Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Progetto extra bilancio per la facilitazione delle elezioni municipali in Kosovo: Segretario generale*
- (b) *Allocuzione del Segretario generale all'apertura del Vertice OSCE della gioventù in Crimea, Ucraina, il 20 luglio 2013: Segretario generale*
- (c) *Visita del Segretario generale a New York dal 23 al 27 settembre 2013: Segretario generale*

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Prevista visita dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) al Centro di detenzione nella Baia di Guantánamo: Stati Uniti d'America (PC.DEL/711/13)*
- (b) *Riunione congiunta dei Gruppi di contatto con i Partner mediterranei e con i Partner asiatici per la cooperazione, tenuta il 19 luglio 2013: Presidente del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione (Irlanda) (anche a nome del Presidente del o Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione (Svizzera)) (PC.DEL/729/13 OSCE+)*
- (c) *Elezioni politiche in Lussemburgo, da tenersi il 20 ottobre 2013: Lussemburgo*
- (d) *Conferenza sulla mediazione nell'area dell'OSCE, tenuta a Bucarest il 15 e 16 luglio 2013: Romania (PC.DEL/717/13)*
- (e) *Elezioni presidenziali in Azerbaigian, da tenersi in ottobre 2013: Assemblea parlamentare dell'OSCE, Azerbaigian (PC.DEL/720/13 OSCE+)*
- (f) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente dell'Irlanda presso l'OSCE, Ambasciatore E. O'Leary, al Rappresentante permanente dell'Austria presso l'OSCE, Ambasciatore C. Moser, al Rappresentante permanente del Canada presso l'OSCE, Ambasciatore F. Gregory, al Rappresentante permanente della Finlandia presso l'OSCE, Ambasciatore T. Kantola, al Rappresentante permanente della Moldova presso l'OSCE, Ambasciatore V. Chiveri, al Rappresentante permanente della Lettonia presso l'OSCE, Ambasciatore G. Apals, e al Rappresentante permanente dei Paesi Bassi presso l'OSCE, Ambasciatore R. J. P. M. Van Dartel: Decano del Consiglio permanente (Liechtenstein), Irlanda, Austria, Canada, Finlandia, Moldova, Lettonia, Paesi Bassi, Presidenza*

- (g) *Conferenza sulla prevenzione del traffico illecito di droga in Internet, tenuta a Vienna il 25 e 26 luglio 2013: Presidenza*

4. Prossima seduta:

venerdì 26 luglio 2013, ore 10.00, Neuer Saal

962^a Seduta plenaria

Giornale PC N.962, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1088
TEMA, ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ
DEL VENTIDUESIMO FORO ECONOMICO E AMBIENTALE**

Il Consiglio permanente,

conformemente ai paragrafi 21–32 del Capitolo VII del Documento di Helsinki 1992, al paragrafo 20 del Capitolo IX del Documento di Budapest 1994, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.10/04 del 7 dicembre 2004, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.4/06 del 26 luglio 2006, alla Decisione del Consiglio permanente N.743 del 19 ottobre 2006, alla Decisione del Consiglio permanente N.958 dell'11 novembre 2010 e alla Decisione del Consiglio permanente N.1011 del 7 dicembre 2011,

basandosi sul Documento relativo alla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale (MC(11).JOUR/2/Corr.1) e sulle Decisioni del Consiglio dei ministri relative all'ambiente, all'energia e alla gestione delle acque,

avvalendosi dei risultati conseguiti nei precedenti Fori economici e ambientali, nonché dei risultati delle pertinenti attività dell'OSCE e delle attività nel quadro dei seguiti,

decide che:

1. il tema del ventiduesimo Foro economico e ambientale sarà “Rispondere alle sfide ambientali al fine di promuovere la cooperazione e la sicurezza nell'area dell'OSCE”;
2. il ventiduesimo Foro economico e ambientale sarà articolato in tre riunioni, incluse due riunioni preparatorie, una delle quali si svolgerà fuori Vienna. La riunione conclusiva si terrà dall'10 al 12 settembre 2014 a Praga. Tali disposizioni non costituiranno un precedente per futuri Fori economici e ambientali. L'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE, sotto la guida della Presidenza OSCE del 2014, organizzerà le riunioni summenzionate;
3. l'ordine del giorno del Foro sarà incentrato sulle conseguenze delle seguenti questioni sulla sicurezza globale dell'area dell'OSCE:
 - preparazione, risposta alle emergenze e recupero in relazione a sfide ambientali;

- promozione di partenariati e di iniziative in materia ambientale e di sicurezza per conseguire maggiore preparazione, flessibilità e adattamento alle sfide ambientali;
 - scambio di migliori prassi relative alla preparazione, alla risposta in caso di emergenze e al recupero in relazione a sfide ambientali;
 - promozione del buongoverno ambientale;
4. gli ordini del giorno delle riunioni del Foro, inclusi i calendari e i temi delle sessioni di lavoro saranno proposti e definiti dalla Presidenza OSCE 2014, dopo essere stati concordati dagli Stati partecipanti in seno al Comitato economico e ambientale;
5. tenendo conto dei compiti affidatigli, il Foro economico e ambientale esaminerà inoltre l'attuazione degli impegni OSCE nel quadro della dimensione economica e ambientale. Tale esame, che sarà incluso nell'ordine del giorno del Foro, riguarderà gli impegni OSCE pertinenti al tema del ventiduesimo Foro economico e ambientale;
6. i dibattiti del Foro si avvarranno del contributo interdimensionale fornito da altri organi dell'OSCE e da pertinenti incontri organizzati dall'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE, sotto la guida della Presidenza OSCE 2014, nonché delle decisioni di varie organizzazioni internazionali;
7. tenendo conto dei compiti affidatigli, il Foro economico e ambientale esaminerà inoltre le attività correnti e future nel quadro della dimensione economica e ambientale, con particolare riguardo alle attività svolte nel quadro dell'attuazione del Documento sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale;
8. si incoraggiano gli Stati partecipanti a inviare, quali loro rappresentanti ad alto livello, funzionari di grado elevato responsabili degli indirizzi della politica economica e ambientale internazionale nell'area dell'OSCE. Sarà gradita la partecipazione nelle rispettive delegazioni di rappresentanti del mondo imprenditoriale e della comunità scientifica nonché di altri pertinenti attori della società civile;
9. come negli anni precedenti, il programma del Foro economico e ambientale dovrà prevedere la partecipazione attiva di pertinenti organizzazioni internazionali e incoraggiare dibattiti aperti;
10. Sono invitati a partecipare al ventiduesimo Foro economico e ambientale le organizzazioni internazionali, gli organi internazionali, i gruppi regionali e le conferenze di Stati qui di seguito elencati: Banca asiatica per lo sviluppo, Consiglio euro-artico di Barents, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Iniziativa centroeuropea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Comunità di Stati indipendenti, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Consiglio degli Stati del Mar Baltico, Organizzazione per la cooperazione economica, Comunità dell'energia, Commissione economica euroasiatica, Comunità economica euroasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Agenzia europea dell'ambiente, Banca europea per gli investimenti, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, Green Cross International; Centro per il monitoraggio globale degli incendi; Banca europea per gli investimenti; Agenzia internazionale per l'energia atomica; Agenzia internazionale per l'energia, Istituto internazionale per l'analisi dei sistemi

applicati (IIASA); Fondo internazionale per il salvataggio del Mare di Aral; Organizzazione marittima internazionale; Fondo monetario internazionale; Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa; Comitato internazionale della croce rossa; Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC), Fondo OPEC per lo sviluppo internazionale (OFID), Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico — GUAM, Organizzazione della cooperazione islamica, Consiglio per la cooperazione regionale, Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione, Iniziativa per la cooperazione nell'Europa sudorientale, Segretariato della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico, Commissione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani, Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale, Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento delle questioni umanitarie, Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio di calamità, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, UN Women, Programma speciale delle Nazioni Unite per le economie dell'Asia centrale, Gruppo della Banca mondiale, Organizzazione mondiale della sanità, Organizzazione meteorologica internazionale, Organizzazione mondiale del commercio, Gruppo consultivo sulle emergenze ambientali, Unità ambientale congiunta UNEP/OCHOA, Strategia internazionale per la riduzione delle calamità, Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, Iniziativa per la capacità di riduzione delle calamità (CADRI) Gruppi delle Nazioni Unite di coordinamento e di valutazione delle calamità, Organizzazione internazionale per la difesa civile, Programma alimentare mondiale, Centro globale per la riduzione delle calamità e il recupero, Unione inter-parlamentare ed altre pertinenti organizzazioni;

11. i Partner per la cooperazione dell'OSCE sono invitati a partecipare al ventiduesimo Foro economico e ambientale;
12. qualora una delegazione degli Stati partecipanti all'OSCE lo richieda, potranno essere invitati a partecipare al ventiduesimo Foro economico e ambientale, ove appropriato, gruppi regionali o esperti del mondo accademico e rappresentanti del mondo imprenditoriale;
13. fatte salve le disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki 1992, sono invitati a partecipare al ventiduesimo Foro economico e ambientale anche rappresentanti di organizzazioni non governative con esperienza attinente ai temi trattati;
14. in linea con le prassi stabilite negli anni passati per le riunioni del Foro economico e ambientale e per le relative procedure preparatorie, il Presidente del ventiduesimo Foro economico e ambientale presenterà le conclusioni riepilogative e le raccomandazioni emerse a seguito dei dibattiti preliminari. Il Comitato economico e ambientale includerà inoltre nei suoi dibattiti le conclusioni della Presidenza e i rapporti dei relatori in modo tale che il Consiglio permanente possa adottare le decisioni necessarie per tradurre adeguatamente tali conclusioni e raccomandazioni in programmi e attività successive.

962^a Seduta plenaria

Giornale PC N.962, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1089
RAPPORTO FINANZIARIO E RENDICONTI FINANZIARI
PER L'ESERCIZIO CONCLUSOSI IL 31 DICEMBRE 2012
E RAPPORTO DEL REVISORE ESTERNO**

Il Consiglio permanente,

agendo in conformità alle pertinenti disposizioni dei Regolamenti finanziari, con particolare riferimento ai Regolamenti 7.05 e 8.06(e), come approvati dal Consiglio permanente il 27 giugno 1996 (DOC.PC/1/96), nonché alla Fase 5(b) della Decisione del Consiglio permanente N.553 sulla Procedura relativa al bilancio unificato dell'OSCE,

ribadendo l'importanza della piena trasparenza e responsabilità nel funzionamento dell'OSCE e accogliendo con compiacimento i progressi compiuti dal Segretariato in merito all'adozione dei Principi contabili internazionali per il settore pubblico,

prendendo atto del Rapporto finanziario e dei Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2012 e del Rapporto del Revisore esterno (PC.ACMF/27/13/Rev.2 del 23 luglio 2013),

esprimendo la propria gratitudine al Revisore esterno, il Collegio contabile dell'Ucraina, per il lavoro svolto,

prendendo atto del Parere di revisione invariato sui rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2012,

1. accetta il Rapporto finanziario e i Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2012;
2. chiede al Segretario generale di elaborare e sottoporre all'esame del Comitato consultivo per la gestione e le finanze, non oltre il 31 ottobre 2013, un piano di lavoro per dare seguito alle raccomandazioni del Revisore esterno, come riportato nel suo Rapporto per il 2012. Chiede inoltre al Segretario generale di informare regolarmente il Consiglio permanente, tramite il Comitato consultivo per la gestione e le finanze, in merito all'attuazione di detto piano, tenendo conto delle indicazioni del Comitato stesso.